**ALLEGATO A**

**MISURA 24**

**Misure per il rilancio economico da emergenza COVID**

**Contributi alle Scuole dell’infanzia paritarie (3-6 anni)**

**§1 - Risorse finanziarie assegnate**

Annualità 2020: € 1.744.448,00

**§2 - Tipologia dell’intervento**

La presente Misura è finalizzata alla concessione di un contributo straordinario a fondo perduto in relazione all’emergenza COVID, concesso ai sensi della L.R. n.20 del 3 giugno 2020 con le modalità applicative definite dal D.L. n. 34/2020 all’art. 264.

L’obiettivo che si intende perseguire è il sostegno economico alle scuole dell’infanzia paritarie per le conseguenze determinate dal periodo di sospensione forzata delle attività didattiche a causa dell’emergenza da COVID-19 connesse al mancato introito delle rette da parte delle famiglie.

Il presente intervento non costituisce aiuto di stato in considerazione che è ricompreso nel sistema dell’istruzione.

L’istanza è soggetta all'imposta di bollo, come previsto dall'art. 3 della tariffa di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, salvo che sia prevista una specifica ipotesi di esenzione ai sensi della normativa vigente.

**§3 - Soggetti beneficiari e assegnazione del contributo**

I destinatari del contributo sono le scuole dell’infanzia paritarie, in possesso del riconoscimento di parità scolastica ottenuto per effetto della legge 62/2000 e funzionanti sul territorio della Regione Marche nell’anno scolastico 2019/2020.

I soggetti destinatari del presente contributo debbono possedere tutte le caratteristiche dichiarate ai sensi del §5.

**§4 - Modalità di presentazione delle domande di contributo**

La domanda di contributo dovrà essere inviata solo ed esclusivamente attraverso la piattaforma informatica regionale denominata **SIFORM2**, accessibile al seguente indirizzo internet: <https://siform2.regione.marche.it>

Tale piattaforma consentirà la presentazione della domanda di contributo solo ed esclusivamente **dal 23 giugno fino alle ore 19,00 del 30 giugno 2020.** Fanno fede la data e l’ora della piattaforma informatica regionale.

La piattaforma regionale consente di compilare la propria domanda di contributo e di rendere le dichiarazioni (ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000) necessarie a verificare le condizioni di ammissibilità della domanda e fornire le informazioni indispensabili per determinare l’ammontare del contributo.

La procedura di presentazione della domanda prevede l’accreditamento dell’utente.

Pertanto, per accedere alla piattaforma informatica SIFORM2, l’utente deve disporre di apposite credenziali di tipo “forte” ovvero credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità. **Sono supportate le seguenti modalità:**

* SPID
* CNS – Carta Nazionale dei Servizi
* PIN Cohesion (solo per chi ne è già in possesso)

L’utente che di norma compila la domanda è il **legale rappresentante** dell’Istituto Paritario.

Nel caso in cui la domanda venga presentata attraverso un **delegato**, lo stesso dovrà scaricare e compilare il modulo “*Delega\_presentazione\_domanda\_SIFORM2*” scaricabile al link <https://siform2.regione.marche.it/siform2-web/login.htm> alla voce “Delega alla presentazione della domanda (Manuale e modulo).

Per accedere alla compilazione della domanda, dalla pagina [www.regione.marche.it/piattaforma210](http://www.regione.marche.it/piattaforma210) selezionare il bando relativo al presente avviso all’interno della Sezione “SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, SPORT E SOCIALE” e quindi:

1. accedere al sistema informativo per presentare la domanda (piattaforma **SIFORM2**);
2. autenticarsi;
3. selezionare la Misura “Contributo alle scuole dell’infanzia paritarie (3-6 anni)”
4. compilare le informazioni richieste facendo riferimento alle indicazioni contenute nella *Guida* *alla compilazione**della domanda*.

A seguito dell’invio telematico, terminata la fase di elaborazione, il sistema renderà disponibile una ricevuta ai sensi dell’art. 18 bis della Legge 241/1990 contenente il numero di protocollo.

Nel caso vengano inserite più domande di contributo relative al presente avviso, verrà presa in considerazione solo l’ultima inserita.

**§5 - Ammissibilità delle domande**

Sono ammissibili a contributo le domande che presentano le caratteristiche di seguito indicate.

La domanda di contributo deve essere presentata:

* solo ed esclusivamente attraverso la piattaforma informatica regionale denominata SIFORM2;
* deve essere presentata dal Legale Rappresentante della scuola dell’infanzia paritaria o, in alternativa, da un soggetto specificatamente delegato dal Legale Rappresentante del medesimo Istituto Paritario;

Inoltre, la domanda di contributo deve essere obbligatoriamente corredata della dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni amministrative e penali previste, in caso di dichiarazioni mendaci, dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, con la quale dichiara:

* che l’IBAN indicato nell’istanza è intestato al destinatario del contributo;
* di conservare per 5 anni, ai fini dei controlli, tutta la documentazione probante di quanto dichiarato.
* che il possesso della **parità scolastica** ai sensi della legge n. 62/2000 è stato ottenuto con Decreto n. \_\_\_\_\_\_\_\_del\_\_\_\_\_\_\_
* che il destinatario del contributo ha sede operativa nel territorio della Regione Marche alla data di presentazione della domanda;
* che il destinatario del contributo non ha presentato alla Regione Marche richiesta di contributo per le misure nn. 19 e 20 di cui alla Piattaforma210 (corrispondenti alle misure 1 e 2 di cui alla DGR 743 del 15/6/2020);
* che l’istituto paritario è funzionante nell’a.s. 2019/2020;
* che l’istituto paritario ha al suo interno n.\_\_\_\_\_\_\_ **sezioni** di Scuole dell’infanzia operanti nella Regione Marche;
* nel caso in cui l’istanza di contributo sia presentata da un soggetto delegato, costui dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 e consapevole delle sanzioni amministrative e penali previste, in caso di dichiarazioni mendaci, dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, di aver ricevuto dal legale rappresentante dell’Istituto Paritario destinatario del contributo, e di conservare per 5 anni per i successivi controlli, la delega alla presentazione dell’istanza e le dichiarazioni sostitutive aventi il medesimo contenuto di quelle rese nell’istanza.
* che rispetto agli obblighi contributivi (DURC) il soggetto destinatario del contributo si trova nella seguente posizione [*opzioni alternative*]:

🞏 regolare o non soggetta

🞏 non regolare

**§6 – Motivi di esclusione**

La domanda di contributo **non sarà** **ammessa** nei seguenti casi:

* se trasmessa al di fuori dei termini temporali previsti al precedente §4 - Modalità di presentazione delle domande di contributo;
* Se trasmessa con modalità diverse da quella prevista al precedente §4 - Modalità di presentazione delle domande di contributo;
* Se incompleta

Nel caso vengano inserite più domande di contributo relative al presente avviso, verrà presa in considerazione solo l’ultima inserita.

**§7 - Contribuzione regionale**

Le risorse previste per le scuole dell’infanzia paritarie saranno ripartite sulla base del NUMERO DELLE SEZIONI effettivamente funzionanti nell’anno scolastico 2019/20. Per le scuole con una sola sezione l’importo è incrementato del 25%, per le scuole con due sezioni l’importo va aumentato del 6,25%.

Qualora necessario, è prevista la rimodulazione del contributo, rapportandolo al fondo disponibile ed alle domande ricevute.

La Regione procederà al calcolo degli importi concedibili, in relazione al criterio di riparto e ai dati dichiarati in ciascuna domanda, e predisporrà il relativo decreto di concessione e liquidazione con allegato l’elenco dei beneficiari dei contributi, ad eccezione dei casi in cui il destinatario del contributo abbia dichiarato un DURC irregolare.

Nel caso in cui il destinatario del contributo abbia dichiarato un DURC irregolare, la Regione effettuerà la verifica della posizione contributiva e, qualora quest’ultima non sia stata regolarizzata, procederà alla liquidazione del contributo al destinatario al netto delle inadempienze accertate.

È possibile cumulare l’aiuto di cui al presente bando con altre forme di aiuto pubblico, diretto ed indiretto, assegnate dalla Regione Marche (ad eccezione dei contributi di cui alle misure nn. 19 e 20 di cui alla Piattaforma210, corrispondenti alle misure 1 e 2 di cui alla DGR 743/2020) e da enti diversi dalla Regione Marche.

L’elenco dei beneficiari ammessi a contributo, approvato con Decreto del Dirigente del Servizio Istruzione Formazione Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione verrà pubblicato sul BURM e al seguente indirizzo web:

<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Istruzioni-Formazione-e-Diritto-allo-studio/Diritto-allo-studio/Sostegno-alle-scuole-paritarie#Contributo-emergenza-COVID> .

In ragione del numero dei destinatari del finanziamento, la pubblicazione nella pagina sopra specificata ha valore di notifica.

Ogni altra eventuale comunicazione, anche istruttoria, verrà inoltrata all’indirizzo e-mail/pec fornito nel formulario dal soggetto gestore.

**§8 - Controlli**

Prima di effettuare la liquidazione del contributo la Regione Marche effettuerà un controllo sul 100% delle domande pervenute, incrociando i dati acquisiti con la piattaforma regionale con i dati acquisiti tramite l’Ufficio Scolastico Regionale delle Marche per verificare il requisito dell’effettivo funzionamento dell’Istituto paritario nell’a.s. 2019/2020, procedendo con l’immediata liquidazione nel caso in cui non vengano riscontrate discordanze.

A seguito della liquidazione del contributo l’amministrazione regionale potrà effettuare ulteriori controlli per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese, richiedere chiarimenti ed esplicitazioni circa la documentazione prodotta che dovranno essere forniti entro il termine indicato, nonché eseguire sopralluoghi e controlli atti ad accertare i fatti.

La Regione effettuerà un controllo a campione su almeno il 5% delle domande ammesse a beneficio, in ragione del rischio e dell'entità del beneficio e, nei casi di ragionevole dubbio, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47, ai sensi di quanto disposto dall’art. 264 del D.L. n. 34 del 19/05/2020.

Il contributo potrà essere interamente revocato qualora si verifichi anche una sola delle seguenti circostanze:

* le dichiarazioni rese non risultino veritiere
* rinuncia del destinatario del contributo
* il destinatario del contributo risulti assegnatario di contributi relativi alle misure nn. 19 e/o 20 di cui alla Piattaforma210 (corrispondenti alle misure 1 e 2 di cui alla D.G.R. 743 del 15/6/2020).

In tali casi la somma già erogata sarà recuperata dalla Regione Marche unitamente agli interessi legali maturati.

**§9 – Obblighi del percettore del contributo e del soggetto delegato alla presentazione della domanda di contributo**

Tutti i documenti che determinano il contenuto delle dichiarazioni di atto notorio debbono essere conservati per un periodo non inferiore a 5 anni.

La marca da bollo, laddove dovuta, va annullata e conservata per un periodo non inferiore a 5 anni.

**§10 – Informazioni**

Le presenti disposizioni sono pubblicate sui seguenti siti web istituzionali:

* sito web della Regione Marche : [www.regione.marche.it/piattaforma210](http://www.regione.marche.it/piattaforma210).
* sito web della Regione Marche: <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi>
* sito web tematico della Regione Marche <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Istruzioni-Formazione-e-Diritto-allo-studio/Diritto-allo-studio> selezionando la voce “Sostegno alle Scuole Paritarie” e poi “Contributo emergenza Covid”

*oppure*:

 <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Istruzioni-Formazione-e-Diritto-allo-studio/Diritto-allo-studio/Sostegno-alle-scuole-paritarie#Contributo-emergenza-COVID>.

In caso di difficoltà o per chiarimenti, gli utenti potranno contattare il servizio di assistenza tematica dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 17, il sabato dalle ore 9 alle ore 13, raggiungibile anche via email all’indirizzo: **misura24-25-26\_scuole@regione.marche.it** o ai numeri di telefono 0733/1849324 – 0733/1849312.

**§11 – Informativa sul trattamento dei dati personali**

Con questa informativa la Regione Marche spiega come tratta i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti all’interessato ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D.Lgs. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

Finalità del trattamento

I dati forniti con questo modello verranno trattati dalla Regione Marche per le finalità connesse al riconoscimento del contributo a fondo perduto concesso ai sensi della L.R. n.20 del 3 giugno 2020 con le modalità applicative definite dal D.L. n. 34/2020 all’art. 264.

Conferimento dei dati

I dati personali richiesti (ad es. codice fiscale, coordinate IBAN ecc.) devono essere forniti obbligatoriamente per potersi avvalere degli effetti della disposizione in materia di erogazione di un contributo a fondo perduto. L’omissione e/o l’indicazione non veritiera di dati può far incorrere in sanzioni amministrative o, in alcuni casi, penali.

Base giuridica

L’articolo 54 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 ha previsto che le Regioni possono adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final - "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 " e successive modifiche e integrazioni, per sostenere le attività economiche colpite dall’emergenza epidemiologica “Covid-19”. I dati personali indicati in questo modello sono dunque trattati dalla Regione Marche nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.

Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati per il tempo correlato alle predette finalità ovvero entro il maggior termine per la definizione di eventuali procedimenti giurisdizionali o per rispondere a richieste da parte dell’Autorità giudiziaria.

Categorie di destinatari dei dati personali

I dati personali non saranno oggetto di diffusione, tuttavia, se necessario potranno essere comunicati:

– a banche, Poste Italiane, Istituti di moneta elettronica, Istituti di pagamento, che, ai sensi dell’articolo 114-sexies del decreto legislativo 30 settembre 1993, n. 385 (Testo unico bancario), prestano servizi di pagamento per poter verificare che il richiedente il contributo sia intestatario o cointestatario del conto su cui verrà erogato il contributo stesso;

– ai soggetti cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell’Autorità Giudiziaria;

– ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili, ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l’autorità diretta del titolare o del responsabile;

– ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela dell’Agenzia in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Modalità del trattamento

I dati personali saranno trattati anche con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. La Regione Marche attua idonee misure per garantire che i dati forniti vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti; la Regione Marche impiega idonee misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall’alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall’utilizzo improprio o illegittimo. Il modello può essere consegnato da un soggetto delegato che tratterà i dati esclusivamente per la finalità di consegna del modello alla Regione Marche.

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Marche, con sede ad Ancona in via Gentile da Fabriano n. 9.

Responsabile del trattamento

Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della struttura regionale competente per l’attuazione della misura di aiuto.

Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati è l’Avv. Paolo Costanzi, nominato con DGR 681/2018, il quale ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona, casella di posta elettronica: rpd@regione.marche.it

Diritti dell’interessato

L’interessato ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell’esistenza o meno dei dati forniti anche attraverso la consultazione della propria area riservata del sito web dell’Agenzia delle Entrate. Ha inoltre il diritto di chiedere, nelle forme previste dall’ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l’integrazione di quelli incompleti e di esercitare ogni altro diritto ai sensi degli articoli da 18 a 22 del Regolamento laddove applicabili.

Tali diritti possono essere esercitati con richiesta indirizzata a: Regione Marche, via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. Indirizzo di posta elettronica: rpd@regione.marche.it

Qualora l’interessato ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento e al D.Lgs. 196/2003, potrà rivolgersi al Garante per la Protezione dei dati Personali, ai sensi dell’art. 77 del medesimo Regolamento. Ulteriori informazioni in ordine ai suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all’indirizzo [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it) .